

NOTAIO
PAOLO CASTELLARI
Corso A. Saffi n. 39
48018 FAENZA (RA)
Tel./Fax 0546 - 665968

REPERTORIO N. 55895
RACCOLTA N. 15114

VERBALE DI ASSEMBLEA
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitre il giorno diciannove del mese di gennaio
19/01/2023

alle ore 20 (venti) e 55 (cinquanta cinque).

In Ravenna (RA), frazione Casal Borsetti, Piazza Marradi n. 4.

Innanzi a me Avv. PAOLO CASTELLARI, NOTAIO in FAENZA, studio in Corso Saffi n. 39 iscritto nel Collegio Notarile del Distretto di Ravenna, ed in assenza dei testimoni per espressa rinuncia della comparente e con mio consenso

È PRESENTE

la Signora:

- DE MARCO NADINE, nata a BERLINO (GERMANIA) il 12 aprile 1963, con domicilio per la carica presso la sede dell'associazione.

La medesima, cittadina italiana, della cui personale identità io Notaio sono certo, agendo nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo e Legale Rappresentante dell'Associazione riconosciuta denominata **PRO LOCO DI CASAL BORSETTI**, con sede a **RAVENNA (RA)**, frazione Casal Borsetti, in Via delle Viole n. 1/A, C.F. e P.IVA **01162570392**, iscritta al n. RA - 200786 del R.E.A., iscritta all'albo provinciale della Provincia di Ravenna delle associazioni di promozione sociale con provvedimento n. 7 del 19/01/1993 (albo ora divenuto regionale della Regione Emilia-Romagna dove risulta essere iscritta con il n. 3011), iscritta al Registro Regionale delle Fondazioni e Associazioni al n. 950 (persona giuridica riconosciuta con determinazione della Regione Emilia-Romagna D.D. n. 5120 del 27/04/2015), associazione di nazionalità e costituzione italiana, mi dichiara che in questo giorno, luogo ed ora, è convocata in seconda convocazione (essendo la prima convocazione andata deserta), l'assemblea straordinaria degli associati della medesima associazione, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1) Approvazione nuovo Statuto;

2) Varie ed eventuali.

La comparente mi richiede pertanto di redigere il verbale dell'assemblea in sede straordinaria facendone risultare le deliberazioni che saranno adottate.

Aderendo alla richiesta, io Notaio dò atto di quanto segue:

- ai sensi dello statuto dell'Associazione, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo, la comparente assume la presidenza dell'Assemblea e pertanto, constata e dichiara che:

a) la presente assemblea è stata convocata ai sensi di legge e dello statuto dell'Associazione;

b) sono presenti e rappresentati n. 5 (cinque)

associati su n. 45 (quaranta cinque)

associati aventi diritto di voto, e precisamente gli associati risultanti nell'elenco che si allega al presente atto con la lettera "A", previa visione e sottoscrizione del comparente e di me Notaio.

c) sono presenti i componenti del Consiglio Direttivo risultanti nell'elenco allegato al presente atto con la lettera "A".

Il Presidente dichiara quindi di aver accertato l'identità e la legittimazione degli intervenuti, e che l'Assemblea è regolarmente costituita, ai sensi di legge e dello statuto dell'associazione e può validamente discutere e deliberare sugli argomenti

Registrato a Faenza
il 03 febbraio 2023
al n. 441 serie 1T
esatti Euro 0,00

Trascritto a Ravenna
il 03 febbraio 2023
ai nn. 2092/1492
esatti Euro 290,00

Voltura catastale
automatica

posti all'ordine del giorno, dichiarandosi tutti gli intervenuti ben informati sulle materie da trattare.

Iniziando la trattazione, il Presidente ricorda all'Assemblea che con il DECRETO LEGISLATIVO 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii, è stato emanato il Codice del Terzo settore

Poi il Presidente comunica che a seguito del trasferimento al RUNTS (Registro Unico del Terzo Settore) dei dati relativi agli enti iscritti nei registri regionali delle ODV e delle APS il competente ufficio della Regione Emilia-Romagna, nella sua attività di verifica dei requisiti per l'iscrizione al RUNTS, con comunicazione Prot. 03/08/2022.0716536.U pervenuta tramite PEC, ha indicato la documentazione da inviare ad integrazione, tra i quali lo statuto adeguato al D.Lgs 117/2017 in forma di atto pubblico.

Ciò detto, ravvisa **la necessità di aggiornare nel suo insieme lo statuto associativo al fine di adeguarlo a tale normativa per il suddetto fine.**

Poiché nessuno si dichiara contrario, Il Presidente dà atto che i soci danno atto di ben conoscere il testo del deliberato statuto.

Dopo breve discussione e qualche chiarimento, l'assemblea, udita la relazione del Presidente, con il voto palese, favorevole per alzata di mano di tutti i presenti, e quindi all'unanimità

DELIBERA

a) di adeguare lo statuto dell'associazione alle norme del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii.);

b) di adottare il testo dello statuto dell'associazione nella formulazione come sopra indicata dal Presidente, che vede, tra le altre modifiche, la variazione della denominazione in **"Pro Loco Di Casal Borsetti APS"**.

Conseguentemente di autorizzare ogni persona, Ente od Ufficio sia pubblico che privato (inclusi a mero titolo esemplificativo e non tassativo i competenti Direttori degli Uffici del Territorio, Servizi di Pubblicità Immobiliare e Catastale, nonché i Conservatori del Pubblico Registro Automobilistico) sin da ora, senza alcuna limitazione od esclusione, e con definitivo esonero da ogni responsabilità, ad eseguire il cambio di denominazione in relazione a tutti i beni (anche immobili e mobili registrati), gli atti, documenti, contratti (inclusi quelli eventuali di locazione finanziaria), depositi, licenze, marchi, conti attivi e passivi e quant'altro, con indicazione meramente esemplificativa e non tassativa, attualmente intestati all'associazione.

A tale fine si precisa che l'associazione non è proprietaria di beni mobili registrati mentre è proprietaria dei beni immobili risultanti dalla visura catastale che si allega al presente atto sotto la lettera **"B"**, previa visione e sottoscrizione della comparente e di me Notaio;

c) di dare mandato al Legale Rappresentante pro – tempore, di fare tutto quanto necessario, opportuno ed utile per l'esecuzione della presente delibera, nulla escluso od eccettuato ivi inclusa la facoltà di apportare alle deliberazioni adottate le modificazioni eventualmente richieste dalle competenti autorità.

Il nuovo testo dello statuto dell'associazione, con le modifiche sopra deliberate, viene allegato al presente atto sotto la lettera **"C"**, per farne parte integrante e sostanziale, previa sottoscrizione della comparente e di me Notaio.

Si richiedono le agevolazioni fiscali previste dall'art. 82 e dall'art. 104 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, e pertanto si chiede l'esenzione dall'imposta di registro e l'esenzione dall'imposta di bollo.

Si omette la lettura degli allegati per espressa dispensa avutane dalla comparente e dall'assemblea che dichiarano di conoscerli per averne avuto ampia illustrazione.

Null'altro essendovi da discutere e deliberare, la Presidente dichiara sciolta

l'Assemblea alle ore 21 (venti uno) e 10 (dieci).

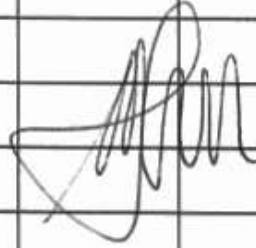
Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto in parte scritto con mezzi meccanici ed elettronici da persona di mia fiducia ed in parte da me manoscritto e da me Notaio letto alla comparente che lo approva e con me lo sottoscrive.
Consta di due fogli per tre facciate scritte fin qui.

FIRMATO: NADINE DE MARCO
PAOLO CASTELLARI NOTAIO

Prospetto rilevazione delle presenze dell'Assemblea Straordinaria della Pro Loco di Casalborsetti del 19.01.2023

					ALLEGATO "A"
	Nome	Presidente	Consigliere	Socio	Documento/Note
1	NADIDE DE MARCO	X			
2	DANIELE BONDINI		X		
3	MAURO BONORA		X		
4	CAMILLO BOMARZI			X	
5	MICHELE ANTONINI		X		VICE PRESIDENTE
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
16					
17					
18					
19					
20					
21					
22					
23					
24					
25					
26					
27					
28					
29					



Direzione Provinciale di Ravenna
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 19/01/2023
Ora: 10:17:40
Numero Pratica: T151597/2023
Pag: 1 - Segue

Visura attuale per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 19/01/2023

Dati della richiesta

Terreni e Fabbricati siti in tutta la provincia di RAVENNA



Soggetto richiesto:

PRO LOCO DI CASAL BORSETTI sede RAVENNA (RA) (CF: 01162570392)

Totali Immobili: di catasto fabbricati 1, di catasto terreni 2



Immobile di catasto fabbricati -
n.1



Causali di aggiornamento ed annotazioni

> Dati identificativi

Comune di **RAVENNA (H199) (RA)**

• Sez. Urb. **SA** Foglio **20** Particella **171** Subalterno **28**

VARIAZIONE DELLA DESTINAZIONE del 29/05/2009
Pratica n. RA0082419 in atti dal 29/05/2009 **NEGOZIO-UFFICIO** (n. 4774.1/2009)

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di **RAVENNA (H199B) (RA)**

Foglio **20** Particella **171**

> Indirizzo

VIALE DELLE VIOLE n. 1/A Piano T

VARIAZIONE DELLA DESTINAZIONE del 29/05/2009
Pratica n. RA0082419 in atti dal 29/05/2009 **NEGOZIO-UFFICIO** (n. 4774.1/2009)

> Dati di classamento

Rendita: **Euro 568,10**

Zona censuaria **3**,

Categoria **A/10^a**, Classe **1**, Consistenza **2 vani**

VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 31/05/2010
Pratica n. RA0068181 in atti dal 31/05/2010
VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 5962.1/2010)

Annotazioni: Classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (D.M. 701/94)



> **Dati di superficie**

Totale: 54 m²

Superficie di impianto pubblicata il 11/03/2014
Dati relativi alla planimetria: data di presentazione
29/05/2009, prot. n. RA0082419

> **Intestazione attuale dell'immobile n. 1 - totale righe intestati: 1**

> **1. PRO LOCO DI CASAL BORSETTI
(CF 01162570392)**

Sede in RAVENNA (RA)

Diritto di: Proprietà per 1/1 (deriva dall'atto 1)

1. Atto del 15/05/2008 Pubblico ufficiale PASI
GIANCARLO Sede RAVENNA (RA) Repertorio n.
151879 - COMPRAVENDITA Nota presentata con
Modello Unico n. 6682.1/2008 Reparto PI di RAVENNA
in atti dal 23/05/2008

**Nel documento sono indicati gli identificativi
catastali dell'immobile originario dell'attuale**

RAVENNA (H199) (RA)

Sez. Urb. SA Foglio 20 Particella 171 Subalterno 4

> **Totale Parziale**

Catasto Fabbricati

Immobili siti nel comune di RAVENNA (H199)

Numero immobili: 1 Rendita: euro 568,10 Vani: 2,0



Immobile di catasto terreni - n.2



Causali di aggiornamento ed annotazioni

> **Dati identificativi**

Comune di RAVENNA (H199B) (RA)

• Foglio 31 Particella 469

Frazionamento del 29/06/1999 Pratica n. 6233 in atti
dal 29/06/1999 (n. 2001.1/1999)

> Dati di classamento

Redditi: dominicale Euro 1,61 Lire 3.108
agrario Euro 1,76 Lire 3.404
Particella con qualità: **SEMINATIVO** di classe 4
Superficie: 296 m²

Frazionamento del 29/06/1999 Pratica n. 6233 in atti
dal 29/06/1999 (n. 2001.1/1999)



Immobile di catasto terreni - n.3



Causali di aggiornamento ed annotazioni

> Dati identificativi

Comune di **RAVENNA (H199B) (RA)**
• Foglio 31 Particella 473

Frazionamento del 29/06/1999 Pratica n. 6233 in atti
dal 29/06/1999 (n. 2001.1/1999)

> Dati di classamento

Redditi: dominicale Euro 0,21 Lire 409
agrario Euro 0,24 Lire 460
Il reddito dominicale è stato calcolato tenendo
conto delle seguenti deduzioni: A3^{bi}
Particella con qualità: **SEMINATIVO** di classe 4
Superficie: 40 m²

Frazionamento del 29/06/1999 Pratica n. 6233 in atti
dal 29/06/1999 (n. 2001.1/1999)

> Intestazione attuale degli immobili dal n. 2 al n. 3 - totale righe intestati: 1

> 1. PRO LOCO DI CASAL BORSETTI
(CF 01162570392)
Sede in RAVENNA (RA)
Diritto di: Proprietà per 1/1 (deriva dall'atto 1)

1. Atto del 01/12/2010 Pubblico ufficiale ROMEO
GIUSEPPE Sede CERVIA (RA) Repertorio n. 14928 -
CESSIONE DI DIRITTI REALI A TITOLO GRATUITO
Nota presentata con Modello Unico n. 14398.1/2010
Reperto PI di RAVENNA in atti dal 21/12/2010



Direzione Provinciale di Ravenna
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 19/01/2023
Ora: 10:17:40
Numero Pratica: T151597/2023
Pag: 4 - Fine

› **Totale Parziale**

Catasto Terreni

Immobili siti nel comune di RAVENNA (H199)

Numero immobili: **2** Reddito dominicale: **euro 1,82** Reddito agrario: **euro 2,00** Superficie: **336 m²**

› **Totale generale**

Catasto Fabbricati

Totale immobili: **1** Rendita: **euro 568,10** Vani: **2,0**

Catasto Terreni

Totale immobili: **2** Reddito dominicale: **euro 1,82** Reddito agrario: **euro 2,00** Superficie: **336 m²**

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90

Legenda

a) A/10: Uffici e studi privati

b) A3: Difesa (ex consorzio per le opere idrauliche 2a categoria)

**STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE
PRO LOCO DI CASAL BORSETTI APS
Associazione di promozione sociale**

ART. 1 - DENOMINAZIONE – SEDE

1. E' costituita, ai sensi della Legge 6 giugno 2016 n. 106 e del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, una Associazione di Promozione Sociale denominata "Pro Loco Di Casal Borsetti APS", di seguito rinominata "Pro Loco", con sede nel Comune di Ravenna (RA), attualmente in Via delle Viole n. 1/A – Casal Borsetti, operante senza fini di lucro. L'eventuale trasferimento di sede all'interno dello stesso comune non comporta modifica statutaria e potrà essere deciso con delibera dell'Assemblea Ordinaria.

ART. 2 - COSTITUZIONE E AMBITO TERRITORIALE DI ATTIVITÀ

1. La Pro Loco riunisce in associazione tutte le persone fisiche che intendono operare attivamente per favorire lo sviluppo turistico, culturale, ambientale, sociale, sportivo, storico, artistico del territorio di Casal Borsetti e favorire il miglioramento della vita dei suoi residenti e ospiti.

2. La Pro Loco non ha finalità di lucro, inteso come divieto di ripartire i proventi fra gli associati in forma indiretta o differita, e i suoi Soci operano a favore della medesima secondo i criteri del volontariato, operando con un ordinamento interno ispirato a principi di democrazia ed indirizzato ad ottenere i migliori risultati possibili nell'ambito dell'attività di promozione ed utilità sociale.

3. La Pro Loco può sviluppare la sua attività attraverso molteplici iniziative come ad esempio l'edizione e la pubblicazione di varia natura, installazioni fisse o in movimento, con mezzi tradizionali od elettronici e la partecipazione o l'organizzazione (in Italia o all'estero) di eventi idonei al raggiungimento dell'oggetto sociale.

4. La Pro Loco può aderire all'U.N.P.L.I. (Unione Nazionale Pro Loco d'Italia) ed al Comitato Regionale delle Pro Loco dell'Emilia Romagna, nonché al comitato provinciale UNPLI di RAVENNA nel rispetto dello Statuto e delle normative U.N.P.L.I.; ed ad altri Enti o associazioni che possano concorrere al raggiungimento degli scopi statutari.

5. La Pro Loco è apartitica.

ART. 3 - OGGETTO SOCIALE

1. La Pro Loco persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, prevalentemente a favore degli associati e di terzi finalizzate alla promozione, valorizzazione e animazione turistica del territorio, finalità che intende perseguire attraverso le seguenti attività prevalenti:

f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42, e successive modificazioni;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso.

Tali attività di interesse generale potranno più specificamente declinarsi nelle seguenti azioni, rivolte ai soci e ai non soci:

a) svolgere fattiva opera per organizzare turisticamente la località, proponendo alle Amministrazioni competenti il miglioramento estetico della zona e tutte quelle iniziative atte a tutelare e valorizzare le bellezze e risorse naturali, le produzioni tipiche locali,

nonché il patrimonio culturale, storico – monumentale, artistico e ambientale, attivando ogni possibile forma di collaborazione con enti pubblici e privati;

b) promuovere e organizzare, anche in collaborazione con gli Enti Pubblici e/o privati, iniziative (convegni, escursioni, spettacoli pubblici, mostre, festeggiamenti, manifestazioni sportive, fiere enogastronomiche, sagre e/o manifestazioni di altro genere, nonché iniziative di solidarietà sociale, recupero ambientale, restauro e gestione di monumenti etc.) che servono ad attirare e rendere più gradito il soggiorno dei turisti a Casal Borsetti e la qualità della vita dei residenti.

c) stimolare e promuovere l'ospitalità, l'educazione turistica d'ambiente e la conoscenza globale del territorio, e più in generale sensibilizzare la popolazione residente nei confronti del fenomeno turistico;

d) stimolare, promuovere ed attuare attività tendenti a richiamare ospiti e visitatori per un incremento turistico nel paese;

e) proporre e sollecitare le varie Autorità competenti, anche ad assumere provvedimenti rivolti a migliorare l'offerta turistica di Casal Borsetti attraverso la tutela e il recupero del suo patrimonio naturale, ambientale, paesaggistico, storico, culturale, folcloristico ed enogastronomico;

f) fornire agli ospiti e villeggianti assistenza con un piano dettagliato di informazioni turistiche;

g) promuovere e sviluppare la solidarietà e il volontariato nonché l'aggregazione sociale attraverso attività nel settore sociale e del volontariato a favore della popolazione del territorio (proposte turistiche specifiche per la terza età, progettazione e realizzazione di spazi sociali destinati all'educazione, alla formazione e allo svago dei minori, iniziative di coinvolgimento delle varie componenti della comunità locale finalizzate anche all'eliminazione di eventuali sacche di emarginazione, organizzazione di itinerari turistico - didattici per gruppi scolastici, scambi da e per l'estero per favorire la conoscenza del territorio, la cultura del medesimo anche ricollegando i valori del nostro territorio e della nostra cultura con quelli degli emigrati residenti all'estero), riattivare un collegamento anche con le persone che sono emigrate.

2. Le attività elencate potranno essere svolte instaurando forme di collaborazione con Enti pubblici e privati.

3. Le attività di cui al comma precedente, o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte agli associati ed a terzi, e sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati.

4. Per il raggiungimento degli scopi sociali sono ammesse anche attività diverse rispetto al precedente punto 1, se regolarmente deliberate dagli organi statutariamente competenti ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117.

ART. 4 - SOCI

1. I Soci della Pro Loco sono tutti ordinari

2. Sono Soci coloro che versano la quota di iscrizione annualmente stabilita dal Consiglio direttivo. Possono essere iscritti come soci tutte le persone fisiche che per motivazioni sono interessati alla località di Casal Borsetti.

3. Non è ammessa la categoria dei Soci temporanei.

ART. 5 - DIRITTI ED OBBLIGHI DEI SOCI

1. I Soci devono versare la quota associativa annuale.

2. Tutti i Soci hanno diritto:

a) a ricevere la tessera della Pro Loco;

b) a ricevere le pubblicazioni della Pro Loco;

- c) a frequentare i locali della, e tutte le attività promosse dalla, Pro Loco;
- d) di voto per eleggere gli organi direttivi della Pro Loco;
- e) di essere eletti alle cariche direttive della Pro Loco; gli associati minorenni acquisiranno al compimento della maggiore età il diritto a essere candidati a una carica elettiva dell'Associazione;
- f) di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti della Pro Loco.

3. I Soci hanno l'obbligo di:

- a) rispettare lo Statuto e i Regolamenti della Pro Loco;
- b) versare nei termini stabiliti, dal consiglio direttivo, la quota associativa annuale della Pro Loco;
- c) non operare in concorrenza e/o in contrasto con l'attività della Pro Loco Di Casal Borsetti Aps.

ART. 6 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEL SOCIO

L'ammissione di un nuovo Socio viene decisa dal Consiglio Direttivo della Pro Loco a seguito del versamento della quota associativa annuale ed è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati in cui si esplicita l'impegno ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione. L'eventuale diniego deve essere sempre motivato e comunicato in forma scritta al richiedente che ha facoltà di presentare ricorso, entro 30 (trenta) giorni, al Consiglio Direttivo; sull'eventuale ricorso si pronuncia l'Assemblea dei Soci.

La quota associativa è intrasmissibile e non rivalutabile.

L'esclusione di un Socio viene deliberata dal Consiglio Direttivo della Pro Loco per indegnità o qualora intervengano gravi motivi relativamente a comportamenti del Socio che violano lo Statuto ed i Regolamenti della Pro Loco.

Per morosità è automatica alla mancanza di versamento della quota associativa del rinnovo entro il 31 marzo. Eccetto l'esclusione per dimissioni e morosità, prima di procedere all'eventuale esclusione di un socio, allo stesso vanno contestati per iscritto gli addebiti mossi, consentendo facoltà di replica entro 30 (trenta) giorni dall'invio della comunicazione. Il Consiglio Direttivo ha facoltà di convocare il socio interessato per un contraddittorio e una disamina degli addebiti. Nel caso di esclusione l'associato ha facoltà di fare ricorso contro il provvedimento, alla prima Assemblea dei soci che sarà convocata che delibererà nel merito, dopo la quale l'esclusione diventa operante con relativa annotazione nel libro dei soci.

ART. 7 – ORGANI

1. Sono organi della Pro Loco:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) gli Organi di Controllo se previsti dalla legge;
- e) il Revisore dei Conti se previsti dalla legge.

2. L'Organo di Controllo citato al punto 1, verrà nominato qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 30 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, richiamate all'art. 12 del presente statuto.

3. Il Revisore dei Conti citato al punto 1, verrà nominato qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 31 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, richiamate all'art. 13 del presente statuto.

ART. 8 - L'ASSEMBLEA DEI SOCI

1. L'Assemblea rappresenta l'universalità dei Soci e le sue decisioni, prese in

conformità alla legge ed al presente statuto, obbligano i Soci.

2. Alle Assemblee hanno diritto di voto i Soci che abbiano versato la quota associativa entro il termine previsto con apposito Regolamento e comunque prima della data di svolgimento di ogni Assemblea. I soci minori di età possono votare nelle assemblee tramite l'esercente la responsabilità genitoriale.

3. Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di 2 (due) deleghe.

4. L'Assemblea ha il compito di dare le direttive per la realizzazione delle finalità sociali.

5. L'Assemblea, dopo avere fissato il numero dei componenti del Consiglio Direttivo, elegge tra i Soci i componenti del Consiglio Direttivo con votazione segreta o per acclamazione. Si possono candidare alle cariche associative persone iscritte da almeno 3 (tre) mesi nel libro soci.

6. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è presieduta dal Presidente della Pro Loco (o in sua assenza dal Vice Presidente), assistito dal Segretario. In caso di loro assenza, l'Assemblea elegge tra i Soci presenti il Presidente dell'Assemblea; allo stesso modo l'Assemblea eleggerà un Segretario, in caso di assenza del Segretario della Pro Loco.

7. L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, viene indetta dal Presidente della Pro Loco, previa deliberazione del Consiglio Direttivo che ne stabilisce la data e l'ordine del giorno, con avviso portato a conoscenza dei Soci almeno otto giorni prima della data fissata mediante consegna dell'avviso a mano o a mezzo posta ordinaria o con posta elettronica o sistema di messaggistica istantanea e con affissione dello stesso nella sede della Pro Loco.

8. L'Assemblea ordinaria è validamente costituita, in prima convocazione, con la partecipazione di almeno la metà dei Soci e delibera con voto favorevole della metà più uno dei voti espressi; in seconda convocazione, da indirsi almeno 24 (venti quattro) ore dopo, l'Assemblea è valida qualunque sia il numero dei partecipanti e delibera con voto favorevole della metà più uno dei voti espressi. Gli astenuti non vengono conteggiati.

9. L'Assemblea ordinaria è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno, anche su richiesta sottoscritta e motivata da almeno 1/10 (un decimo) dei soci aventi diritto al voto, o su richiesta scritta della maggioranza dei componenti del Consiglio, per le decisioni di sua competenza; delibera sul conto consuntivo dell'anno precedente, sul programma di attività e sulle proposte del Consiglio Direttivo o dei Soci.

10. L'Assemblea per l'approvazione del rendiconto deve essere convocata entro il mese di aprile.

11. L'Assemblea straordinaria è convocata dal Presidente per deliberare eventuali modifiche al presente statuto o lo scioglimento della Pro Loco. L'Assemblea straordinaria può essere convocata anche su richiesta sottoscritta da almeno 1/10 (un decimo) dei soci aventi diritto al voto, o su richiesta scritta della maggioranza dei componenti del Consiglio.

12. L'Assemblea straordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando siano presenti o rappresentati almeno i tre quinti degli associati. La deliberazione in merito a modifiche statutarie deve essere adottata, in prima convocazione, con il voto favorevole di almeno la metà dei soci. Nella seconda eventuale convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, le modifiche statutarie sono adottate con la partecipazione di almeno la metà più uno degli associati intervenuti o rappresentati per delega e approvate con il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

13. Delle riunioni assembleari e relative deliberazioni dovrà essere redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario, consultabile da tutti i Soci presso la

sede sociale.

14. L'eventuale scioglimento della Pro Loco deve essere deliberato secondo le disposizioni di cui al successivo art. 17.

ART. 9 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO

1. Il Consiglio Direttivo è composto da un numero dispari di almeno cinque membri sino a nove. Tuttavia, per assicurare una equilibrata rappresentatività degli iscritti l'assemblea ordinaria elettiva può deliberare l'aumento, prima dell'elezione, del numero dei componenti da eleggere fino ad un numero comunque non superiore ad un quinto dei soci iscritti.

2. I componenti del Consiglio Direttivo restano in carica quattro anni e sono rieleggibili.

3. Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno tre volte all'anno ed ogni qual volta lo ritenga opportuno il Presidente o a seguito di richiesta scritta di almeno un terzo dei Componenti.

4. In caso di vacanza, per qualsiasi motivo, i Consiglieri mancanti saranno sostituiti con i Soci che, secondo i risultati delle elezioni, seguono immediatamente i membri eletti. Se non vi sono più Soci da utilizzare per la surroga dovrà avvenire nella prima Assemblea ordinaria. Solamente nel caso che la vacanza dei consiglieri nel Consiglio Direttivo sia contemporanea e riguardi la metà più uno dei suoi componenti, l'intero Consiglio Direttivo sarà considerato decaduto ed il Presidente dovrà, entro un mese dal verificarsi della vacanza, indire l'Assemblea elettiva per l'elezione di un nuovo Consiglio Direttivo.

5. Il Consiglio Direttivo decade se l'Assemblea dei soci non approva il rendiconto consuntivo economico e finanziario. In questo caso il Presidente dovrà, entro un mese dal verificarsi dell'Assemblea in cui non è stato approvato il rendiconto, indire l'Assemblea elettiva per l'elezione di un nuovo Consiglio Direttivo.

6. Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della metà più uno dei membri del Consiglio Direttivo ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

7. Il Consiglio Direttivo è investito dei poteri per la gestione ordinaria della Pro Loco ed in particolare gli sono riconosciute tutte le facoltà per il raggiungimento delle finalità sociali che non siano dalla legge o dal presente statuto riservate, in modo tassativo, all'Assemblea. Spetta inoltre al Consiglio Direttivo la gestione del patrimonio sociale, la formazione di un programma d'attuazione, la stesura del rendiconto economico e finanziario consuntivo e la relazione sull'attività svolta.

8. Alla riunione del Consiglio Direttivo il Presidente può invitare persone che siano interessate a particolari aspetti dell'attività della Pro Loco, invitate dal Consiglio medesimo, che possono partecipare senza diritto di voto.

9. Dalle riunioni consiliari dovrà essere redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario ed approvato di volta in volta dal Consiglio stesso.

ART. 10 - PRESIDENTE E VICEPRESIDENTE

1. Il Presidente della Pro Loco è eletto dal Consiglio Direttivo al suo interno nella sua prima riunione con votazione a scrutinio segreto o per acclamazione, che dovrà avvenire entro 15 (quindici) giorni dall'Assemblea di elezione delle cariche, il consiglio direttivo sarà convocato dal primo eletto.

2. Il Vice Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo, su proposta del Presidente, al suo interno a scrutinio segreto o per acclamazione.

3. Il Presidente dura in carica per lo stesso periodo di vigenza del Consiglio Direttivo. Può essere riconfermato.

4. In caso di assenza o di impedimento temporaneo sarà sostituito dal Vice Presidente.

5. In caso di impedimento definitivo o dimissioni verrà dichiarato decaduto dal Consiglio Direttivo il quale provvederà all'elezione del nuovo Presidente entro un

termine di 15 (quindici) giorni.

6. Il Presidente è il rappresentante legale della Pro Loco ha la responsabilità della sua amministrazione, la rappresenta di fronte a terzi ed in giudizio, ne convoca e presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea dei Soci, è responsabile della conservazione della documentazione contabile della Pro Loco.

7. Il Presidente è assistito dal Segretario.

ART. 11 - SEGRETARIO E TESORIERE (quest'ultimo se nominato)

1. Il Tesoriere ed il Segretario, incarichi che possono essere assegnata anche alla medesima persona, sono eletti dal Consiglio Direttivo su proposta del Presidente, tra i suoi componenti, con votazione segreta o per acclamazione.

2. Il Segretario-Tesoriere assiste il Presidente e il Consiglio Direttivo, redige i verbali delle relative riunioni, cura la conservazione della documentazione riguardante la vita della Pro Loco, assicura l'esecuzione delle deliberazioni e provvede al normale funzionamento degli uffici nonché della regolare tenuta dei libri sociali. Cura, insieme al Presidente, la tenuta di idonea documentazione dalla quale risulta la gestione economica e finanziaria della Pro Loco nonché segue i movimenti contabili della Pro Loco Di Casal Borsetti APS e le relative registrazioni.

ART. 12 – ORGANO DI CONTROLLO SE PREVISTI DALLA LEGGE

1. La costituzione dell'Organo di Controllo all'interno della Pro Loco è previsto se siano superati per due esercizi consecutivi 2 (due) dei seguenti limiti:

a) totale dell'attivo dello stato patrimoniale pari o superiore ad Euro 110.000,00 (cento dieci mila /00);

b) ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate pari o superiori ad Euro 220.000,00 (duecento venti mila /00);

c) dipendenti occupati in media durante l'esercizio pari o superiori a 5 (cinque) unità.

2. L'Organo di Controllo è composto da tre membri compreso il suo Presidente. È facoltà dell'Assemblea ed in presenza dei requisiti di legge nominare un Organo di Controllo monocratico.

3. L'Organo di Controllo è eletto dall'Assemblea che provvede altresì alla nomina di due supplenti per l'ipotesi in cui l'Organo abbia composizione collegiale e di un Sostituto per l'ipotesi di Organo di Controllo in composizione monocratica.

4. Uno dei componenti dell'Organo di Controllo in composizione collegiale ed uno dei supplenti, ovvero l'Unico Componente ed il relativo Sostituto qualora l'organo abbia composizione monocratica, deve essere scelto tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice Civile.

5. L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro.

6. L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 de "il Codice", ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 de "il Codice". Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

7. I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati

affari.

8. L'Organo di Controllo, collegiale o monocratico, resta in carica quattro anni, salvo dimissioni o decadenza. Qualora nel corso del mandato uno o più di detti componenti dovessero cessare dall'incarico per qualsiasi motivo vi subentra il supplente che ha ricevuto il maggior numero di voti ovvero quello in possesso dei requisiti di Legge, o il sostituto se trattasi di Organo monocratico.

ART. 13 – REVISORE DEI CONTI SE PREVISTI DALLA LEGGE

1. La Pro Loco sarà previsto, se obbligatorio, a nominare un Revisore Legale dei Conti o una società di revisione legale, iscritti nell'apposito registro, qualora superino per due esercizi consecutivi due dei seguenti limiti:

- a) totale dell'attivo dello stato patrimoniale pari o superiore ad Euro 1.100.000,00 (un milione cento mila /00);
- b) ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate pari o superiori ad Euro 2.200.000,00 (due milioni duecento mila /00);
- c) dipendenti occupati in media durante l'esercizio pari o superiori a 12 (dodici) unità.

2. La nomina è altresì obbligatoria quando siano stati costituiti patrimoni destinati ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117.

ART. 14 - ENTRATE E SPESE – PATRIMONIO

1. Le risorse economiche con le quali la Pro Loco provvede al funzionamento ed allo svolgimento della propria attività sono:

- a) quote e contributi dei Soci;
- b) eredità, donazioni e legati;
- c) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- d) contributi dello Stato, delle Regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- e) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- f) proventi delle cessioni di beni e servizi ai Soci ed a terzi, attraverso lo svolgimento di attività economiche di cui all'art.3 punto 4 del presente statuto;
- g) erogazioni liberali dei Soci e di terzi;
- h) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni;
- i) altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale;
- j) ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e successive modifiche;
- k) il patrimonio della Pro Loco è costituito dai beni mobili ed immobili e dai valori che, per acquisti, lasciti, donazioni o per qualsiasi altro titolo spettino o vengano in possesso dell'associazione.

2. E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto o differito, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

3. Gli eventuali utili o avanzi di gestione della Pro Loco saranno destinati al fondo di riserva per essere reinvestiti a favore delle attività istituzionali previste dal presente statuto.

ART. 15 – PRESTAZIONI DEI SOCI E VOLONTARI

1. La Pro Loco si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dei propri Soci e non, per il perseguimento dei fini istituzionali.

2. La Pro Loco può, in caso di particolare necessità, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo a propri Soci che potranno essere retribuiti a quotazioni di mercato e dietro presentazione di regolare

documentazione fiscale.

3. Per promuovere verso i cittadini la cultura della gratuità e del dono e favorire esperienze concrete della pratica del volontariato, in occasione di manifestazioni o specifiche iniziative o progetti afferenti gli scopi statutari della Pro Loco, la stessa potrà, per quell'evento, attività o progetto, avvalersi di attività prestata in forma volontaria, libera e gratuita da persone non associate alla Pro Loco stessa, purché debitamente assicurate. A tal fine verrà istituito uno specifico registro dei volontari singoli che, pur non aderendo alla Pro Loco, intendano contribuire con la loro attività, in forma libera e gratuita, alla realizzazione di iniziative a carattere civico e solidaristico.

4. Tutte le cariche della Pro Loco e le prestazioni dei consiglieri per le attività della Pro Loco sono a titolo gratuito con la possibilità di elargire rimborsi previa approvazione del consiglio.

5. Il Consiglio Direttivo delibera preventivamente e decide in merito a quanto previsto dal presente articolo e può prevedere dei rimborsi delle spese documentate, sostenute dai Soci o da persone che hanno operato per la Pro Loco nell'ambito delle attività istituzionali.

ART. 16 - RENDICONTO CONSUNTIVO ECONOMICO E FINANZIARIO

1. Il Consiglio Direttivo della Pro Loco deve predisporre annualmente un rendiconto consuntivo economico e finanziario che deve essere approvato dall'Assemblea dei soci annualmente.

2. Tale rendiconto deve essere redatto seguendo i criteri come previsti dalle norme vigenti in materia.

3. Il rendiconto approvato dall'Assemblea sarà disponibile per la visione presso la sede della Pro Loco.

ART. 17 – SCIOGLIMENTO

1. Lo scioglimento dell'associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati aventi diritto al voto sia in prima che in seconda convocazione.

2. In caso di scioglimento, cessazione o estinzione, dopo che si sarà provveduto al saldo di tutte le pendenze passive, le somme eventualmente restanti, sentito l'organismo di controllo previsto dalla normativa vigente al momento dello scioglimento e salvo destinazione imposta dalla legge, saranno devolute con espresso vincolo di destinazione a fini di utilità sociale in favore di Enti del Terzo Settore con finalità analoghe alla Pro Loco.

ART. 18 – CONCILIAZIONE

1. Qualsiasi controversia dovesse sorgere per l'interpretazione e l'esecuzione del presente statuto tra gli organi, tra i soci, oppure tra gli organi e i soci, deve essere devoluta alla procedura di conciliazione che verrà avviata da un amichevole conciliatore, il quale opererà secondo i principi di indipendenza, imparzialità e neutralità, senza formalità di procedura entro 60 (sessanta) giorni dalla nomina di un conciliatore.

2. Il conciliatore, qualora non individuato preventivamente dall'assemblea, è nominato di comune accordo tra le parti contendenti e, in difetto di accordo entro trenta giorni, da UNPLI Comitato Regionale Emilia Romagna.

3. La determinazione raggiunta con l'ausilio del conciliatore avrà effetto di accordo direttamente raggiunto tra le parti. In caso di mancato accordo, sulla controversia decide in via definitiva l'assemblea a maggioranza dei componenti.

4. In caso di comprovate difficoltà, l'Assemblea della Pro Loco, convocata in forma straordinaria, può richiedere ad UNPLI Comitato Regionale Emilia Romagna il commissariamento.

5. Sono salve le norme inderogabili di legge.

ART. 19 - NORME FINALI

1. L'atto costitutivo, lo Statuto, le eventuali modifiche, l'atto di scioglimento, le risultanze contabili e la relazione annuale sulla attività, approvati dalla Assemblea, vanno inviati agli organi competenti per legge, nei termini previsti.
2. Per tutto ciò che non è espressamente contemplato dal presente Statuto valgono le norme del Codice Civile e delle specifiche leggi di settore.

FIRMATO: NADINE DE MARCO
 PAOLO CASTELLARI NOTAIO

Certificazione di conformità di copia redatta su supporto digitale
a originale redatto su supporto analogico

(art. 22, D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - art. 68-ter, Legge 16 febbraio 1913, n. 89)

Certifico io sottoscritto, Dott. Paolo Castellari, Notaio in Faenza (RA), con studio in Corso A. Saffi n. 39, iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Ravenna, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale ((dotata del certificato n. di serie 2300, scopo 0.4.0.194112.1.2, 1.3.6.1.4.1.8526.1.1.7, 1.3.76.16.6 vigente fino alle ore 10:48:09 del 10/08/2023 – CNN 9003418 - rilasciato da Consiglio Nazionale del Notariato Qualified Certification Authority 2019), che la presente copia, composta di numero 17 (diciassette) facciate - oltre la presente - su numero 9 (nove) fogli e redatta su supporto digitale, è conforme al documento originale, redatto su supporto analogico, conservato nei miei rogiti e firmato a norma di legge.

Ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, l'esecuzione e produzione della presente copia di documento analogico formata su supporto informatico, "sostituisce quella originale".

Faenza (RA), Corso A. Saffi n. 39, quattordici febbraio duemilaventitre.

File firmato digitalmente dal Notaio Paolo Castellari